



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, di istituzione del Ministero della salute;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, gli articoli 47-bis, 47-ter e 47-quater;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante “*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modificazioni, recante “*legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, come modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento*”;

della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025- 2027;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - 25 ottobre 2022, n. 250, con il quale il prof. Orazio Schillaci è stato nominato Ministro della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021 di istituzione dell’Unità di Missione per il PNRR, in attuazione dell’articolo 8, comma 1, del decreto legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, in materia di riorganizzazione del Ministero della salute, che ha sostituito l’articolo 47-quater, comma 1, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999 e ha previsto che il Ministero della salute si articola in quattro dipartimenti;

VISTO il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che ha istituito presso il Ministero della salute l’Unità per la cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute a livello globale fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023 n. 195 recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023 n.196 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 3 gennaio 2024 recante la disciplina transitoria dell’assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal D.P.C.M. del 30 ottobre 2023 n. 196;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2024 e del 21 giugno 2024 di nomina dei Capi dei dipartimenti del Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e in particolare l’articolo 8, comma 15, che incrementa di una unità la dotazione organica dei dirigenti di prima fascia;

VISTO il decreto legge 7 giugno 2024, n. 73, recante «Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie» convertito in legge con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 107 che, tra l’altro, ha disposto l’incremento della dotazione organica della dirigenza

generale di una unità e l'incremento della dotazione organica della dirigenza non generale di quattro unità, di cui tre da imputare all'aliquota sanitaria;

VISTO il decreto legge 4 settembre 2024, n. 134 recante «Attuazione della direttiva (UE) 2022/2557 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa alla resilienza dei soggetti critici e che abroga la direttiva 2008/114/CE del Consiglio» e in particolare l'articolo 5 che, nell'individuare il Ministero della salute tra le Autorità settoriali competenti (ASC), ha disposto l'incremento della dotazione organica della dirigenza di livello non generale di una unità e l'incremento della dotazione organica dell'area dei funzionari di sei unità;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 del 30 gennaio 2025, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il CCNL Area 1 dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 - sottoscritto il 21 aprile 2006;

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il CCNL Area Funzioni centrali del 9 marzo 2020 triennio 2016-2018;

VISTO il CCNL Area funzioni Centrali sottoscritto in data 16 novembre 2023, triennio 2019-2021;

VISTO il decreto direttoriale del 1° febbraio 2016 con il quale sono stati graduati gli uffici e le funzioni di livello dirigenziale non generale – centrali e periferici – del Ministero della salute individuati con il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti reg. fog. 340 del 5 febbraio 2016;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2008, registrato alla Corte dei conti reg. 4 fog. 309 del 2 luglio 2008, in materia di incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

VISTO il decreto ministeriale del 19 aprile 2016 di individuazione degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, registrato dalla Corte dei conti n. 2947 del 19 luglio 2016;

VISTO il decreto direttoriale 29 novembre 2016, di individuazione delle fasce economiche degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 12 gennaio 2017;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante la delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale 9 agosto 2019, recante l'istituzione ruolo dei dirigenti sanitari del Ministero della Salute;

VISTO il decreto interministeriale 9 agosto 2019 recante il contingente dei posti destinati al ruolo della dirigenza sanitaria del Ministero della salute;

VISTO il decreto ministeriale 2 dicembre 2019, recante l'individuazione delle posizioni funzionali di cui al contingente dei 46 incarichi di direzione di uffici dirigenziali non generali di struttura complessa destinati alla dirigenza sanitaria del Ministero della salute;

VISTO il decreto direttoriale del 25 febbraio 2020 di conferimento incarichi di struttura complessa;

VISTO il decreto ministeriale 17 aprile 2023 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo concernente il conferimento di incarichi dirigenziali sanitari diversi dalla struttura complessa;

VISTO il decreto direttoriale del 30 ottobre 2023 recante la ripartizione degli incarichi dirigenziali sanitari diversi dalla struttura complessa di cui all'art.1, comma 2, del D.M. 17 aprile 2023 nonché la definizione delle fasce economiche per ciascuna tipologia di incarico in applicazione dei criteri di graduazione di cui all'art. 59 CCNL Area funzioni centrali 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministro della salute 21 novembre 2024 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute registrato dalla Corte dei Conti il 3 dicembre 2024 al n. 3036, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO che il nuovo assetto, strutturato su base dipartimentale, con finalità di potenziamento del presidio e della specializzazione per le funzioni svolte e quelle nuove assegnate all'apparato amministrativo, anche in considerazione degli impegni europei, ha determinato una rilevante complessità organizzativa e una conseguente maggiore connessa responsabilità;

TENUTO CONTO della necessità, per effetto dell'entrata in vigore dei sopra menzionati DD.PCM di riorganizzazione del Ministero della salute, nn. 195 e 196, nonché del citato decreto ministeriale del 21 novembre 2024 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, di procedere a una nuova graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale dei dirigenti di seconda fascia e di quelle corrispondenti alla struttura complessa, anche al fine di determinare, conformemente ai criteri generali indicati nei CC.CC.NN.L, i valori economici della retribuzione delle posizioni medesime, sulla base dei fondi per la retribuzione dei dirigenti di II fascia e dei dirigenti sanitari;

VISTO il D.D. 12 febbraio 2025, registrato dall'UCB in data 24/02/2025, al numero 147, con il quale è stato costituito, per l'anno 2024, il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia ai sensi dell'art 51 del CCNL 2016-2018 e dell'art. 32 del CCNL 2019-2021, per un importo di euro 6.506.879,56 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il D.D. 12 febbraio 2025, registrato dall'UCB in data 24/02/2025, al numero 148, con il quale è stato costituito, per l'anno 2024, il fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari di cui ai sensi dell'art. 68 del CCNL 2016-2018 e dell'art. 42 del CCNL 2019-2021, per un importo di euro 25.772.487,02 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. a) del CCNL Area Funzioni Centrali - 2019/2021, i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale dei dirigenti di seconda fascia e di quelle corrispondenti alla struttura complessa sono stati oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali;

PRESO ATTO che la graduazione delle funzioni di cui al presente provvedimento, effettuata sulla base dell'applicazione della predetta metodologia da parte dei Capi Dipartimento è stata condivisa dai medesimi;

TENUTO CONTO che, in applicazione dell'articolo 34 del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, in base alle risultanze della graduazione e alle disponibilità dei citati fondi, le amministrazioni

attribuiscono un valore economico ad ogni posizione dirigenziale prevista nell'assetto della medesima;

RITENUTO sulla base della stima effettiva dei relativi costi e delle disponibilità dei citati fondi, di procedere alla rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile per i diversi incarichi dirigenziali;

RITENUTO di dover procedere a una rideterminazione dei valori della retribuzione di posizione parte variabile dei dirigenti sanitari con incarico diverso dalla struttura complessa a valere sul fondo risorse decentrate della dirigenza sanitaria, sulla base della graduazione stabilita dal decreto direttoriale 30 ottobre 2023;

TENUTO CONTO che sulla base dei citati fondi della dirigenza certificati per l'anno 2024, allo stato, si prevede di destinare, per la retribuzione di risultato dei dirigenti, un importo annuo lordo che garantisce la corresponsione di una retribuzione di risultato non inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione, fatto salvo quanto verrà diversamente stabilito, annualmente, dalla contrattazione integrativa di amministrazione con le OO.SS. del personale dirigente;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 33 del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, risulta destinata alla retribuzione di posizione una quota non superiore all'85% delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale;

TENUTO CONTO che sono esclusi dalla presente graduazione le funzioni dirigenziali di livello non generale individuate presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e presso l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), in quanto l'attribuzione della fascia economica è stata disciplinata dal d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 195;

TENUTO CONTO altresì che l'attribuzione delle fasce economiche delle funzioni dirigenziali di livello non generale dell'Unità di missione per il PNRR di cui al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 nonché dell'Unità per la cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute a livello globale di cui al decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, è stata disciplinata dai rispettivi provvedimenti istitutivi;

SENTITE le OO.SS. del personale dirigente....

D E C R E T A

Articolo 1

(Dirigenza di seconda fascia)

1. La graduazione dei posti di funzione dirigenziale di II fascia del Ministero della salute, individuati dal Decreto Ministeriale del 21 novembre 2024, citato in premessa, è determinata secondo le fasce di cui al prospetto allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento.

2. In relazione all'ammontare delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia come determinato in base all'ultimo stanziamento certificato, relativo all'anno

2024, i valori della retribuzione di posizione da corrispondere a ciascun dirigente, in tredici mensilità al netto degli oneri riflessi, sono stabiliti secondo gli importi che seguono:

FASCIA	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione
A	13.345,11	33.000,00	46.345,11
B	13.345,11	27.700,00	41.045,11
C	13.345,11	19.500,00	32.845,11

Articolo 2

(Dirigenza sanitaria con incarico di struttura complessa)

1. La graduazione dei posti di funzione dirigenziale corrispondenti alla struttura complessa individuati dal Decreto Ministeriale del 21 novembre 2024, citato in premessa, è determinata secondo le fasce di cui al prospetto allegato n. 2, parte integrante del presente provvedimento.

2. In relazione all'ammontare delle risorse del Fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari, come determinato in base all'ultimo stanziamento certificato, relativo all'anno 2024, i valori della retribuzione di posizione da corrispondere a ciascun dirigente, in tredici mensilità al netto degli oneri riflessi, sono stabiliti secondo gli importi che seguono.

FASCIA	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione
A	13.745,11	32.100,00	45.845,11
B	13.745,11	27.000,00	40.745,11
C	13.745,11	19.000,00	32.745,11

Articolo 3

(Dirigenza sanitaria con incarico diverso dalla struttura complessa)

1. Per quanto esposto in premessa, in relazione all'ammontare delle risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 2 del presente decreto, i valori della retribuzione di posizione da corrispondere a ciascun dirigente sanitario con incarico diverso dalla struttura complessa, in tredici mensilità al netto degli oneri riflessi, sono stabiliti secondo gli importi che seguono.

DIRIGENTI SANITARI MEDICI E VETERINARI

FASCIA	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione
FASCIA DS1	12.033,00	13.200,00	25.233,00
FASCIA DS2a	8.204,00	9.150,00	17.354,00
FASCIA DS2b	8.204,00	7.950,00	16.154,00
FASCIA DS2c	8.204,00	6.950,00	15.154,00
FASCIA DS2d	8.204,00	6.000,00	14.204,00
FASCIA DS3	4.813,00	6.000,00	10.813,00

DIRIGENTI SANITARI ALTRE PROFESSIONALITÀ

FASCIA	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione
FASCIA DS1	12.033,00	14.800,00	26.833,00
FASCIA DS2a	8.204,00	13.000,00	21.204,00
FASCIA DS2b	8.204,00	11.000,00	19.204,00
FASCIA DS2c	8.204,00	10.000,00	18.204,00
FASCIA DS2d	8.204,00	8.800,00	17.004,00
FASCIA DS3	4.813,00	8.800,00	13.613,00

3. Fermo restando il limite della dotazione organica della dirigenza sanitaria, pari a 471 posti di funzione, tenuto conto che il sistema di conferimento degli incarichi dirigenziali ha carattere dinamico, in quanto collegato all'anzianità di servizio, con successivi provvedimenti si provvederà a rimodulare il numero degli incarichi di cui al comma 1, compatibilmente con l'effettiva disponibilità del fondo e ripartendo i medesimi tra i centri di responsabilità, in relazione alle esigenze organizzative e assunzionali dell'amministrazione.

Articolo 4

(copertura finanziaria)

1. Dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dello Stato e la spesa complessiva grava sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente.

IL MINISTRO

DIRIGENZA SECONDA FASCIA

FONDO 2024: 6.506.879,56 €

STIMA VALORE ANNUO RETRIBUZIONE DI RISULTATO: 30% della retribuzione di posizione

DIRIGENTI SECONDA FASCIA	unità	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione	Incremento posizione variabile
FASCIA A	39	13.345,11	33.000,00	46.345,11	+ 6.100,00
FASCIA B	25	13.345,11	27.700,00	41.045,11	+ 5.800,00
FASCIA C	7	13.345,11	19.500,00	32.845,11	+ 5.500,00

Rapporto posizione max e min: 1.41

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO 2024: 25.772.487,02 €

STIMA VALORE ANNUO RETRIBUZIONE DI RISULTATO: 26% della retribuzione di posizione

DIRIGENTI STRUTTURA COMPLESSA	unità	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione	Incremento
FASCIA A	35	13.745,11	32.100,00	45.845,11	+ 5.200,00
FASCIA B	13	13.745,11	27.000,00	40.745,11	+ 5.100,00
FASCIA C	5	13.745,11	19.000,00	32.745,11	Nuova istituzione

Rapporto posizione max e min: 1.40

MEDICI E VETERINARI *	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione	Incremento
FASCIA DS1	12.033,00	13.200,00	25.233,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2a	8.204,00	9.150,00	17.354,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2b	8.204,00	7.950,00	16.154,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2c	8.204,00	6.950,00	15.154,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2d	8.204,00	6.000,00	14.204,00	+ 1.000,00
FASCIA DS3	4.813,00	6.000,00	10.813,00	+ 1.000,00

Rapporto posizione max e min: 2.30

CHIMICI FARMACISTI BIOLOGI E PSICOLOGI *	posizione fissa	posizione variabile	totale posizione	Incremento
FASCIA DS1	12.033,00	14.800,00	26.833,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2a	8.204,00	13.000,00	21.204,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2b	8.204,00	11.000,00	19.204,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2c	8.204,00	10.000,00	18.204,00	+ 1.000,00
FASCIA DS2d	8.204,00	8.800,00	17.004,00	+ 1.000,00
FASCIA DS3	4.813,00	8.800,00	13.613,00	+ 1.000,00

Rapporto posizione max e min: 1.95

* Unità previste dal decreto direttoriale del 30 ottobre 2023 recante la ripartizione degli incarichi dirigenziali sanitari diversi dalla struttura complessa di cui all'art.1, comma 2, del D.M. 17 aprile 2023

DS1	DS2a	DS2b	DS2c	DS2d
109	100	131	17	114

DIRIGENZA SECONDA FASCIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio	
Ufficio 1 – Coordinamento affari generali e risorse umane	FASCIA A
Ufficio 2 – Politiche di bilancio e comunicazione	FASCIA A
Ufficio 3 – Sistemi informativi e PNRR	FASCIA A
Consulenza, studio e ricerca	FASCIA C

Direzione generale della comunicazione	
Ufficio 1 - Affari generali.	FASCIA B
Ufficio 2 - Relazioni istituzionali e con il cittadino, prodotti editoriali, eventi.	FASCIA A
Ufficio 3 – Comunicazione istituzionale e digitale	FASCIA A

Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali	
Ufficio 1 - Affari generali.	FASCIA B
Ufficio 2 - Vigilanza sugli Enti.	FASCIA A
Ufficio 3 - Vigilanza IRCCS e altri Istituti o Enti soggetti a controllo.	FASCIA A
Ufficio 4 – Prevenzione della corruzione e trasparenza.	FASCIA B

Direzione generale delle risorse umane e del bilancio	
Ufficio 1 – Affari generali, organizzazione e relazioni sindacali.	FASCIA A
Ufficio 2 – Bilancio, controllo di gestione e revisione della spesa.	FASCIA A
Ufficio 3 – Reclutamento e sviluppo del personale del Ministero.	FASCIA A
Ufficio 4 – Gestione del rapporto di lavoro e formazione.	FASCIA B
Ufficio 5 – Retribuzioni, previdenza e quiescenza.	FASCIA A
Ufficio 6 – Acquisizione e gestione beni mobili e servizi connessi.	FASCIA A
Ufficio 7 – Beni e servizi informatici per l'innovazione digitale del Ministero.	FASCIA B
Ufficio 8 - Acquisizione e gestione delle autovetture, dei beni immobili e dei servizi connessi.	FASCIA A
Ufficio 10 – Affari legali e contenzioso della Direzione generale; procedimenti disciplinari.	FASCIA B

Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR	
Ufficio 1 - Affari generali, stazione appaltante e gestione dei contratti per le materie di competenza del Sistema informativo sanitario.	FASCIA A
Ufficio 2 - Ufficio di statistica.	FASCIA B
Ufficio 3 – Sistema informativo sanitario nazionale e innovazione digitale in sanità.	FASCIA A
Ufficio 4 - Piattaforme tecnologiche del Ministero della salute.	FASCIA B
Ufficio 5 - Cybersicurezza e infrastrutture ICT.	FASCIA A
Ufficio 6 - Sanità digitale e tutela dei dati personali.	FASCIA B

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE
SANITARIE**

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie	
Ufficio 1 - Coordinamento affari generali.	FASCIA A
Consulenza, studio e ricerca	FASCIA C
Consulenza, studio e ricerca	FASCIA C

Direzione generale della prevenzione	
Ufficio 1 - Affari generali.	FASCIA A
Ufficio 7- Indennizzi ex L. 210/90.	FASCIA B
Ufficio 8-Risarcimento danni alla salute.	FASCIA B

Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità	
Ufficio 1 - Affari generali.	FASCIA B
Ufficio 2 - Riconoscimento e conferma IRCCS.	FASCIA B
Ufficio 4 - Programmazione ricerca e bandi per la ricerca finalizzata.	FASCIA A

Direzione generale delle emergenze sanitarie	
Ufficio 1 – Affari generali.	FASCIA B
Ufficio 4 - Attività tecnico-logistiche.	FASCIA B
Ufficio 6 – Resilienza dei soggetti critici.	FASCIA A

**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO
E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale	
Ufficio 1 - Affari Generali	FASCIA A
Ufficio 2 - Gestione dei programmi finanziati da fondi di coesione	FASCIA A
Ufficio 3 - Farmaco, dispositivi medici e professioni sanitarie	FASCIA A
Consulenza, studio e ricerca	FASCIA C
Consulenza, studio e ricerca	FASCIA C
Consulenza, studio e ricerca	FASCIA C

Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco	
Ufficio 1 - Affari generali	FASCIA A
Ufficio 2 - Attività farmaceutica	FASCIA B
Ufficio 3 - Dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi	FASCIA A
Ufficio 6 - Sperimentazione clinica dei dispositivi medici e Health Technology Assessment (HTA)	FASCIA A
Ufficio 9 - Tracciabilità dei dispositivi medici e dei farmaci	FASCIA B

Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria	
Ufficio 1 – Affari generali e contenzioso	FASCIA A
Ufficio 2 – Pianificazione nazionale e settoriale	FASCIA A
Ufficio 4 – Analisi della spesa, modelli di allocazione e sistemi di remunerazione	FASCIA A
Ufficio 5 – Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	FASCIA A
Ufficio 6 – Valutazione delle performance e dell'equità del Ssn	FASCIA A
Ufficio 7 – Programmazione e governo del patrimonio infrastrutturale e tecnologico del Ssn	FASCIA A
Ufficio 8 – Sviluppo organizzativo e programmi umanitari	FASCIA B
Ufficio 9 - Classificazioni delle diagnosi, procedure e interventi e monitoraggio delle schede di dimissione ospedaliera	FASCIA B
Ufficio 10 - Modelli per l'analisi del bisogno di salute e per la costruzione di scenari previsionali a supporto della Programmazione sanitaria	FASCIA B

Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale	
Ufficio 1 - Affari generali e Segreteria CCEPS	FASCIA A
Ufficio 2 - Riconoscimento qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero	FASCIA A
Ufficio 3 - Personale del Servizio Sanitario Nazionale	FASCIA A
Ufficio 4 - Definizione fabbisogni e percorsi del personale sanitario del SSN	FASCIA B
Ufficio 5 - Disciplina delle professioni sanitarie	FASCIA A

**DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E
DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI**

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali	
Ufficio 1 – Affari Generali.	FASCIA A
Ufficio 4 – Rapporti internazionali.	FASCIA A
Consulenza, studio e ricerca	FASCIA C

Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema	
Ufficio 1 – Affari Generali.	FASCIA B
Ufficio 5 – Tutela della salute delle fasce di popolazione vulnerabili.	FASCIA B

Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare	
Ufficio 1 – Affari Generali.	FASCIA B

Direzione generale della salute animale	
Ufficio 1 – Affari Generali.	FASCIA A
Ufficio 2 – Coordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.I.ZZ.SS.).	FASCIA B

DIRIGENZA SANITARIA CON INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio	
Ufficio 4 – Promozione della salute del personale, vigilanza enti e organi collegiali	FASCIA A

Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali	
Ufficio 5 - Supporto al funzionamento del Consiglio superiore di sanità e degli altri organi collegiali.	FASCIA C

Direzione generale delle risorse umane e del bilancio	
Ufficio 9 – Tutela del benessere psicofisico e della sicurezza del personale delle sedi centrali.	FASCIA B

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE
SANITARIE**

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie	
Ufficio 2 – Prevenzione.	FASCIA A
Ufficio 3 – Emergenze sanitarie.	FASCIA A
Ufficio 4 – Ricerca sanitaria.	FASCIA A
Ufficio 5 - CCM e National Health Prevention Hub	FASCIA A

Direzione generale della prevenzione	
Ufficio 2 - Coordinamento tecnico ed Adempimenti amministrativo contabili degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei Servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante (USMAF-SASN)	FASCIA A
Ufficio 3 - Tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	FASCIA A
Ufficio 4 - Trapianti, sangue ed emocomponenti.	FASCIA B
Ufficio 5 - Promozione della salute e prevenzione e controllo delle malattie cronico-degenerative.	FASCIA A
Ufficio 6- Medico legale.	FASCIA C
USMAF – SASN Calabria, Sicilia: sede principale USMAF – SASN Palermo	FASCIA A
USMAF – SASN Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata: sede principale USMAF – SASN Napoli;	FASCIA A
USMAF – SASN Lazio, Marche, Umbria, Sardegna: sede principale USMAF – SASN Roma;	FASCIA A
USMAF – SASN Liguria, Emilia Romagna, Toscana: sede principale USMAF – SASN Genova;	FASCIA A
USMAF – SASN Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia Giulia: sede principale USMAF – SASN Milano	FASCIA A
USMAF Albania: sede principale USMAF Roma.	FASCIA A

Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità	
Ufficio 3 - Rete IRCCS e ricerca corrente.	FASCIA A
Ufficio 5 - Internazionalizzazione e promozione delle infrastrutture della ricerca.	FASCIA A

Direzione generale delle emergenze sanitarie	
Ufficio 2 - Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili.	FASCIA A
Ufficio 3 - Gestione sanitaria delle emergenze.	FASCIA B
Ufficio 5 - Cooperazione Internazionale per la gestione delle emergenze sanitarie.	FASCIA A

**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO
E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco	
Ufficio 4 - Dispositivi medico diagnostici in vitro	FASCIA B
Ufficio 5 - Vigilanza sui dispositivi medici, registri dispositivi medici impiantabili e attività ispettiva	FASCIA B
Ufficio 7 - Ufficio Centrale Stupefacenti	FASCIA A
Ufficio 8 - Biocidi e cosmetici	FASCIA B

Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria	
Ufficio 3 – Definizione degli standard quali-quantitativi per la programmazione ospedaliera e il rischio clinico	FASCIA B

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali	
Ufficio 2 – Promozione della salute e stili di vita.	FASCIA A
Ufficio 3 – Salute animale e sicurezza alimentare.	FASCIA A

Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema	
Ufficio 2 – Promozione dei corretti stili di vita nella popolazione.	FASCIA A
Ufficio 3 – Valutazione del rischio riguardante la sicurezza degli alimenti, EFSA e Focal Point.	FASCIA C
Ufficio 4 – Tutela della salute nei rapporti con l'ecosistema.	FASCIA A

Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare	
Ufficio 2 – Igiene della produzione degli alimenti.	FASCIA B
Ufficio 3 – Coordinamento audit e laboratori.	FASCIA B
Ufficio 4 – Alimenti a fini medici speciali ed integratori.	FASCIA B
Ufficio 5 – Nutrizione ed etichettatura.	FASCIA B
Ufficio 6 – Sicurezza delle tecnologie alimentari.	FASCIA B
Ufficio 7 – Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari.	FASCIA A
Ufficio 8 – Gestione del rischio e pianificazione dei controlli.	FASCIA A
Ufficio 9 – Igiene e sicurezza degli alimenti destinati all'esportazione.	FASCIA C

Direzione generale della salute animale	
Ufficio 3 – Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.	FASCIA A
Ufficio 4 – Medicinali veterinari.	FASCIA A
Ufficio 5 – Fabbricazione medicinali veterinari e dispositivi medici ad uso veterinario.	FASCIA A
Ufficio 6 – Tutela del benessere animale, igiene zootecnica e igiene urbana veterinaria.	FASCIA A
Ufficio 7 – Alimentazione animale.	FASCIA C
Ufficio 8 – Coordinamento tecnico degli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) e dei Posti di Controllo Frontalieri (PCF).	FASCIA B
UVAC – PCF Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia: sede principale Napoli-UVAC-PCF	FASCIA A
UVAC – PCF Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta: sede principale Genova-UVAC - PCF	FASCIA A
UVAC – PCF Lombardia ed Emilia Romagna: sede principale Milano-UVAC	FASCIA A
UVAC – PCF Puglia, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise: sede principale Bari-UVAC-PCF	FASCIA A
UVAC – PCF Toscana, Lazio e Sardegna: sede principale Fiumicino (RM)-UVAC-PCF	FASCIA A
UVAC – PCF Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige: sede principale Verona-UVAC	FASCIA A